

Traccia A – Ia prova sez. B

Parte prima

Il Candidato descriva sinteticamente, anche per il tramite di esempi, la disciplina dei ratei e risconti nella normativa civilistica integrata dai principi contabili nazionali.

Parte seconda

1. Per i beni fungibili, in alternativa al costo specifico, quali tra i seguenti metodi è possibile utilizzare?

- A. Costo medio ponderato e ultimo entrato, primo uscito, detto anche LIFO.
- B. Primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO, costo medio ponderato e ultimo entrato, primo uscito, detto anche LIFO.
- C. Costo medio ponderato e ultimo entrato, primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO.
- D. Il prezzo medio di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione.

2. Le Rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando:

- A. il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.
- B. il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è superiore al relativo valore contabile.
- C. Il costo determinato con il metodo del costo medio ponderato è inferiore al costo determinato con il metodo dell'ultimo entrato, primo uscito, detto anche LIFO.
- D. Il costo determinato con il metodo del costo medio ponderato è inferiore al costo determinato con il metodo del primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO.

3. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali decorre dal momento in cui:

- A. l'immobilizzazione è pronta per l'uso.
- B. è terminato il collaudo tecnico-amministrativo ancorché non sia ancora pronta per l'uso.
- C. l'immobilizzazione entra in funzione e, in ogni caso, nel primo anno vale la regola di utilizzare metà aliquota di ammortamento.
- D. l'immobilizzazione viene utilizzata nel normale ciclo produttivo.

4. La residua possibilità di utilizzazione di un'immobilizzazione materiale è legata:

- A. alla "durata fisica" dell'immobilizzazione.
- B. alla "durata economica" che è normalmente inferiore alla "durata fisica" dell'immobilizzazione.
- C. alla durata del contratto di finanziamento acceso per l'acquisto dell'immobilizzazione.
- D. alla "durata economica" indipendentemente dalla "durata fisica" dell'immobilizzazione.

5. Ad ogni data di riferimento del bilancio:

- A. la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, nel caso sussistano, stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione se tale valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile.
- B. svaluta le immobilizzazioni se il loro valore recuperabile è inferiore al costo di acquisto.
- C. svaluta sistematicamente le immobilizzazioni, indipendentemente dalla presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.
- D. rivaluta le immobilizzazioni nel limite del loro valore recuperabile.

6. Nell'ambito della rilevazione dei ricavi, gli sconti, gli abbuoni, le penalità e i resi sono contabilizzati:

- A. nella voce "altri oneri di gestione".
- B. tra i "costi per servizi" in base alla natura a cui gli stessi fanno riferimento.
- C. a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo, tendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.
- D. nella voce "sopravvenienze passive".

7. Le partecipazioni immobilizzate che sono iscritte in base al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale

- A. vengono svalutate in caso di riduzione del loro valore.
- B. vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.
- C. possono essere rivalutate in base al valore di mercato quando questo sia superiore al costo.
- D. possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto indipendentemente dalla quota di possesso.

8. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate:

- A. al costo specifico o alla media ponderata dei valori di acquisto.
- B. al valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio
- C. al valore nominale del capitale sottoscritto
- D. al costo specifico, alla media ponderata dei valori di acquisto, con il metodo del LIFO o del FIFO.

9. Le riserve di patrimonio netto per "versamenti in conto futuro aumento di capitale" accolgono:

- A. i versamenti non restituibili effettuati dai soci in via anticipata, in vista di un futuro aumento di capitale.
- B. il valore di nuovi apporti operati dai soci, pur in assenza dell'intendimento di procedere a futuri aumenti di capitale.

- C. gli importi di capitale sottoscritti dai soci, in ipotesi di aumento di capitale scindibile, quando la procedura di aumento del capitale sia ancora in corso alla data di chiusura del bilancio.
- D. i versamenti effettuati dopo che si sia manifestata una perdita.

10. Le azioni proprie sono iscritte in bilancio:

- A. per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto nelle immobilizzazioni finanziarie.
- B. per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa nel patrimonio netto.
- C. al valore di mercato in apposita riserva negativa nel patrimonio netto.
- D. per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto nelle immobilizzazioni finanziarie al netto della riserva sovrapprezzo azioni.

Seconda PROVA – 3 DICEMBRE 2025

Traccia A – IIa prova sez. B

1. In base al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, quale tra i seguenti soggetti può accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento?

- A) Una società per azioni che ha superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), del Codice.
- B) Un imprenditore agricolo che non abbia fatto ricorso alla contabilità ordinaria.
- C) Un'impresa commerciale in liquidazione giudiziale.
- D) Una banca che ha avviato la procedura di amministrazione straordinaria.

2. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta in merito alla figura dell'amministratore unico di una S.r.l., secondo il Codice Civile?

- A) L'amministratore unico deve essere scelto tra i soci della società.
- B) L'amministratore unico rappresenta la società solo se munito di procura notarile.
- C) L'amministratore unico è l'unico soggetto investito del potere gestionale e rappresentativo della società.
- D) L'amministratore unico deve essere affiancato da un collegio sindacale, a prescindere dalle dimensioni della società.

3. Nelle società per azioni unipersonali, in caso di insolvenza il socio:

- A) Beneficia sempre della responsabilità limitata
- B) Risponde illimitatamente per le obbligazioni sociali
- C) Risponde illimitatamente per le obbligazioni sociali, quando non abbia osservato la disciplina dell'integrale liberazione dei conferimenti o sino a quando non abbia adempiuto agli obblighi legali di pubblicità sull'unico azionista

D) Beneficia sempre della responsabilità limitata, salvo che sia una persona giuridica

4. La procedura di «controllo automatizzato» delle dichiarazioni, disciplinata dall'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973, è effettuata:

A) Per determinare induttivamente maggiori redditi a carico dei contribuenti che non hanno presentato tempestivamente la dichiarazione.

B) Per determinare induttivamente maggiori redditi a carico dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione.

C) Per determinare induttivamente i ricavi derivanti dall'attività d'impresa esercitata.

D) Per correggere errori materiali e di calcolo, ridurre deduzioni, detrazioni e crediti indicati in misura superiore a quella prevista dalla legge o non spettanti sulla base delle dichiarazioni.

E) Per rettificare analiticamente singole voci di reddito a carico dei contribuenti che non hanno presentato tempestivamente la dichiarazione.

5. Nei casi di cui all'art. 10-quater della L. 212/2000 l'Amministrazione finanziaria può procedere in tutto o in parte all'annullamento di atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi:

A) Senza alcun limite, in base ai principi di buon andamento ed imparzialità della pubblica Amministrazione.

B) Salvo in caso di sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso un anno dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.

C) Salvo in caso di sentenza passata in giudicato sfavorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso un anno dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.

D) Salvo in caso di sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso due anni dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.

E) Mai, se l'atto è stato impugnato o è divenuto definitivo.

6. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata:

- A) In nessun caso, il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce l'unica forma di rapporto di lavoro ammessa dalla legge
- B) Mai superiore a dodici mesi
- C) Anche superiore a dodici mesi e non eccedente i ventiquattro mesi, ma in tal caso solo in presenza di particolari condizioni previste dalla legge
- D) Determinato dal datore di lavoro in base alle esigenze aziendali, purché non irragionevolmente lungo

7. Nella cessione del contratto:

- A) Il contraente cedente è liberato dalle sue obbligazioni solo con l'espresso consenso del ceduto
- B) Il contraente ceduto può dichiarare di non liberare il cedente e può agire contro di lui qualora il cessionario non adempia le obbligazioni assunte
- C) Il contraente cedente non è liberato delle sue obbligazioni ma il ceduto deva prima escutere il cessionario
- D) Il contraente cedente è liberato delle sue obbligazioni con l'accordo del cessionario

8. La società Alfa S.r.l. presenta ricavi delle vendite pari a 5 milioni di euro, un totale attivo pari a 3 milioni di euro ed impiega 15 dipendenti, pertanto:

- A) è obbligata a nominare l'organo di controllo o il revisore
- B) non è obbligata a nominare l'organo di controllo o il revisore
- C) l'organo di controllo è nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato
- D) è obbligata a nominare il Collegio Sindacale

9. Cosa si intende per continuità aziendale nel codice della crisi?

- A) la gestione dell'azienda senza interruzioni operative durante la crisi
- B) Il mantenimento invariato del personale

- C) L'introduzione di nuovi soci
- D) Il salvataggio degli asset finanziari

10. L'abrogazione di una legge può avvenire:

- A) per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore.
- B) solo per dichiarazione espressa del legislatore, non essendo mai ammessa alcuna forma di abrogazione tacita.
- C) solo a seguito di sentenza della Corte Costituzionale che ne dichiara l'illegittimità.
- D) per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, mai perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore.
- E) mai per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, ma solo nel caso in cui la nuova legge regoli l'intera materia già regolata dalla legge anteriore.

11. I Sindaci devono adempiere i loro doveri:

- A) con la diligenza del buon padre di famiglia
- B) con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico
- C) in base alle proprie competenze in materia di contabilità, finanza e in ogni settore della gestione e dell'amministrazione dell'impresa sociale
- D) sulla base dei loro principi etici e morali

12. Nei casi di cui all'art. 10-quater della L. 212/2000 l'Amministrazione finanziaria procede in tutto o in parte all'annullamento di atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione, senza necessità di istanza di parte, anche in pendenza di giudizio o in caso di atti definitivi:

- A) senza alcun limite, in base ai principi di buon andamento ed imparzialità della pubblica Amministrazione.

- B) salvo in caso di sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso un anno dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.
- C) salvo in caso di sentenza passata in giudicato sfavorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso un anno dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.
- D) salvo in caso di sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione finanziaria, nonché decorso due anni dalla definitività dell'atto viziato per mancata impugnazione.
- E) mai, se l'atto è stato impugnato è divenuto definitivo.

13. Qual è il ruolo del gestore della crisi nel codice della crisi?

- A) Svolgere un ruolo di controllo contabile
- B) Assistere l'impresa nella ristrutturazione e nel superamento della crisi
- C) Gestire le vendite aziendali
- D) Sostituire gli amministratori

14. Al di fuori delle ipotesi in cui hanno agito con dolo, anche nei casi in cui la revisione legale è esercitata dal collegio sindacale, i sindaci che violano i propri doveri sono:

- A) illimitatamente e solidamente responsabili assieme agli amministratori
- B) responsabili per i danni cagionati alla società che ha conferito l'incarico, ai suoi soci, ai creditori e ai terzi nei limiti di un multiplo del compenso annuo percepito
- C) responsabili per i danni cagionati agli Istituti di credito senza alcuna limitazione
- D) responsabili nei confronti dei soci, dei creditori e degli altri stakeholders in una misura fissa e forfettariamente determinata al conferimento dell'incarico

15. L'interpello previsto dall'art. 11 della L. 212/2000 non è ammesso se

- A) le condizioni di obiettiva incertezza ricorrono, ma l'amministrazione finanziaria le ritiene non rilevanti per il caso di specie.

- B) le condizioni di obiettiva incertezza non ricorrono, avendo la Corte di Cassazione emesso una sentenza interpretativa.
- C) le condizioni di obiettiva incertezza ricorrono, ma l'amministrazione finanziaria ha deciso di disapplicare la norma.
- D) le condizioni di obiettiva incertezza non ricorrono, avendo l'amministrazione finanziaria fornito, mediante documenti di prassi o risoluzioni, la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente.
- E) le condizioni di obiettiva incertezza non ricorrono, avendo l'amministrazione finanziaria fornito, mediante documenti di prassi o risoluzioni, la soluzione per fattispecie corrispondenti a quella rappresentata dal contribuente solo, però, se conformi all'orientamento consolidato della giurisprudenza in materia.

16. Quale tra questi strumenti è previsto dal codice per la composizione negoziata della crisi?

- A) L'arbitrato obbligatorio
- B) La negoziazione assistita
- C) la procedura di composizione assistita
- D) La liquidazione giudiziale

17. La società Beta S.p.A. presenta un Capitale sociale di 500 Euro migliaia, riserve per utili di esercizi precedenti per 250 Euro migliaia, e una perdita d'esercizio di 200 euro migliaia, pertanto

- A) ricade nella fattispecie di "capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite"
- B) ricade nella fattispecie di "capitale ridotto al di sotto del minimo legale"
- C) non ricade in alcuna delle fattispecie sopra delineate
- D) deve essere ricapitalizzata dai soci senza indugio

18. La società Gamma S.p.A. presenta un Capitale sociale di 500 Euro migliaia, riserve per utili di esercizi precedenti per 250 Euro migliaia, e una perdita d'esercizio di 800 euro migliaia, pertanto

- A) ricade nella fattispecie di "capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite"

- B) ricade nella fattispecie di “capitale ridotto al di sotto del minimo legale”
- C) non ricade in alcuna delle fattispecie sopra delineate
- D) deve essere ricapitalizzata dai soci entro l'esercizio successivo

19. Ai sensi dell'art. 6-bis della L. 212/2000:

- A) gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni e tutti gli atti autonomamente impugnabili devono essere sempre preceduti, a pena di nullità, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.
- B) solo gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.
- C) tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria possono essere preceduti, a discrezione dell'Ufficio, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.
- D) tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di improcedibilità, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.
- E) tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.

20. L'accertamento parziale, ai sensi dell'art. 41-bis del DPR 600/1973, consente all'Ufficio di:

- A) limitarsi ad accertare, in base agli elementi acquisiti in corso di istruttoria e/o su segnalazioni, il reddito o il maggior reddito imponibili, ovvero la maggiore imposta da versare, purché avvenga entro sei mesi dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.
- B) limitarsi ad accertare, in base agli elementi acquisiti in corso di istruttoria e/o su segnalazioni, il reddito o il maggior reddito imponibili, ovvero la maggiore imposta da versare, solo dopo aver svolto una verifica generale.
- C) limitarsi ad accertare, in base agli elementi acquisiti in corso di istruttoria e/o su segnalazioni, il reddito o il maggior reddito imponibili, ovvero la maggiore imposta da versare, senza possibilità in nessun caso di integrare e/o modificare in aumento l'accertamento.

D) limitarsi ad accertare, in base agli elementi acquisiti in corso di istruttoria e/o su segnalazioni, il reddito o il maggior reddito imponibili, ovvero la maggiore imposta da versare, fatta salva la possibilità entro i termini previsti a pena di decadenza di integrare e/o modificare in aumento l'accertamento.

E) limitarsi ad accertare solo alcune voci che compongono il reddito a sua scelta.

21. Chi può proporre la domanda di concordato preventivo?

A) Solo i soci dell'impresa

B) Solo i creditori sociali

C) L'imprenditore commerciale o agricolo in stato di crisi o insolvenza

D) Solo il tribunale dopo l'apertura di una procedura liquidatoria

22. Quali sono gli effetti della domanda di pre-concordato (o concordato con riserva)?

A) Ottenere l'immediata omologazione del piano

B) Presentare subito la proposta ma depositare successivamente piano e documentazione

C) Sospendere automaticamente ogni azione dei creditori per 180 giorni

D) Modificare la composizione dei crediti privilegiati

23. La denuncia al Tribunale, nel caso vi sia fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione che possono arrecare danno alla società o a una o più società controllate, può essere esperita:

A) dagli amministratori della Società

B) dal collegio sindacale, dal consiglio di sorveglianza o dal comitato per il controllo sulla gestione

C) solo dai creditori che vantano dei significativi crediti scaduti

D) unicamente dai soci o da altri finanziatori.

24. L'Assemblea ordinaria di una Società per Azioni che approva il bilancio deve essere convocata:

- A) entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,
- B) entro un termine maggiore di centoventi giorni, ma non superiore a 180 giorni, se lo statuto lo prevede e la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando o richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società
- C) in entrambe le precedenti fattispecie A e B
- D) entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

25. Ai sensi dell'art. 38 del DPR 600/1973 l'istanza di rimborso può essere presentata:

- A) entro il termine di decadenza di quarantotto mesi dalla data del versamento stesso, nel caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento.
- B) entro il termine di decadenza di ventiquattro mesi dalla data del versamento stesso, nel caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento.
- C) entro il termine di prescrizione di quarantotto mesi dalla data del versamento stesso, nel caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento.
- D) entro il termine di decadenza di ventiquattro mesi dalla data del versamento stesso, solo in caso di inesistenza totale dell'obbligo di versamento.
- E) entro il termine di decadenza di sessanta mesi dalla data del versamento stesso, nel caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento.

